



COMUNE di
ROVERETO

c_h612
A00001

Prot. A
N.0056967 - dd 16/08/21
Fasc: 14 2021/0000002

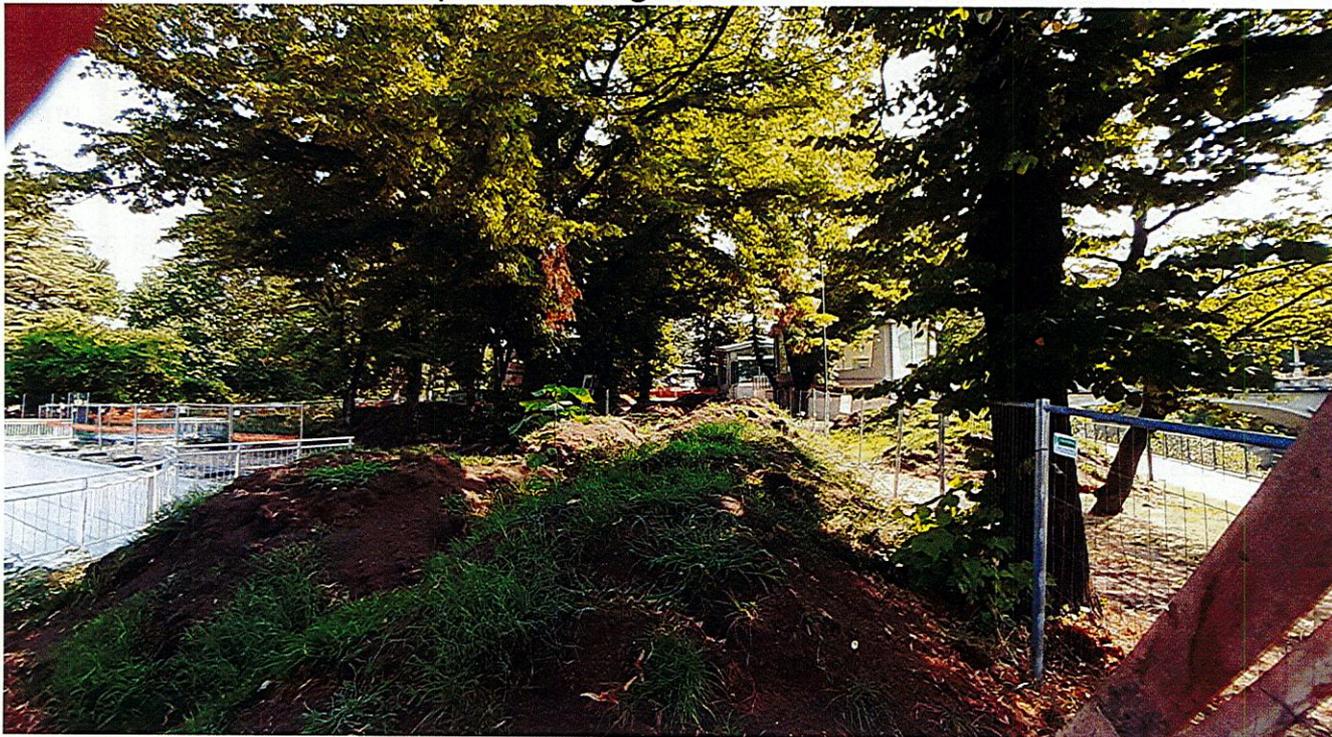


Gent.ma Signora
Presidente del Consiglio Comunale
Egregio Signor Sindaco
Comune di Rovereto

Interrogazione a risposta scritta
Lavori Via Dante e Leno

Un lungo periodo di degrado dopo l'intervento che ha tagliato alberi e ridotto il parco pubblico per creare un irrazionale e inutile tunnel di cemento.

Questa la condizione in cui si presentano i giardini di Via Dante oramai da due anni.



Un segnale arriva da un articolo giornalistico nel quale l'amministrazione annuncia la ripresa dei lavori a completare il cantiere.

Motivo dichiarato sarebbe una serie di "ricorsi di giustizia amministrativa". Tali ricorsi sarebbero stati rigettati da TAR e dal Consiglio di Stato addirittura elogiando l'amministrazione stessa per la trasformazione di un agglomerato urbano in un polmone verde. Non si comprende tale nesso rispetto al fatto reale e contrario che prima vi era un parco, ossia un polmone verde e ora vi è un manufatto di cemento con alberi tagliati.

Ancora si legge come tutto il progetto sarebbe ritenuto una rinascita green.

Il giornale cita poi la creazione di un'area di socializzazione di 7000 mq per concerti, panchine e belvedere, posta su una discarica di rifiuti dove addirittura si dovrà fare attenzione affinché non vi sia una pericolosa radicazione di alberi.

Infine si legge come a breve partirà la "riqualificazione delle Fucine verso il torrente". Al centro Fucine si prospettava l'apertura di un locale ricettivo che a diversi anni dal termine dei lavori è invece ancora chiuso, provocando palese inadeguatezza nell'utilizzo delle ingenti risorse pubbliche investite.

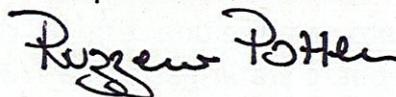
Per quanto premesso si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

- 1) Quali, quanti, scadenze temporali e contenuti dei ricorsi alla giustizia amministrativa che avrebbero bloccato per due anni i lavori, così lasciando uno dei due principali parchi cittadini al degrado.
- 2) Eventuali cause, concause o difficoltà tecniche e logistiche che hanno o avrebbero rallentato o bloccato i lavori del cantiere oltre ai ricorsi amministrativi.
- 3) Gli estremi, documenti e contenuti, degli elogi avanzati da TAR o Consiglio di Stato nei confronti dell'amministrazione circa la strana interpretazione di una trasformazione di agglomerato urbano in polmone verde, quando invece è successo il contrario.
- 4) Cosa si intende quando si dichiara una "rinascita green" a fronte invece della palese rovina di un Parco pubblico a favore di un inutile tunnel di cemento.
- 5) Riguardo all'area di 7000 mq per concerti, panchine e belvedere creata su una discarica di rifiuti si chiede quale è la tipologia di rifiuto del contesto, la datazione di tale discarica, i motivi per i quali non è stata bonificata ma invece coperta e nascosta, i criteri di sicurezza necessari per poter fruire di tale area. Ancora dove è precisamente collocata e la destinazione precisa.
- 6) Rispetto al centro ricettivo realizzato alle Fucine da quanto tempo sono terminati i lavori senza seguito di attivazione del servizio, i motivi di tale mancata attivazione, la quantificazione del danno erariale provocato dalla mancata realizzazione sino ad ora del servizio pubblico.

Si sottolinea la richiesta di avere risposta per punti ai 6 quesiti proposti.

Rovereto, 15 agosto 2021

Ruggero Pozzer
Europa Verde Rovereto



CC
Pres. CC
Sindaco
Tecnico
Verde
Sport